

Accam, riparte una linea dell'inceneritore ad un mese dall'incendio

Pubblicato: Sabato 15 Febbraio 2020



Come l'Araba Fenice, che risorge dalle proprie ceneri, poco prima delle 12 di oggi, sabato 15 febbraio, la linea 2 del termovalorizzatore **Accam** è **tornata a essere alimentata da rifiuti**, recuperando parzialmente la potenzialità di trattamento dell'impianto. Lo comunica il presidente della società, **Angelo Bellora**, con una nota.

«Non ci nascondiamo che il percorso verso la piena funzionalità è ancora lungo e complesso e restano invariate le criticità e i timori in tema finanziario, sui quali i soci dovranno pronunciarsi in modo chiaro, circa il futuro della società. **Molto è ancora il lavoro da fare**, partendo dal ripristino della Linea 1, per poi passare al recupero del funzionamento delle turbine».

Accam, Bellora chiede uno sforzo da 3 milioni ai comuni soci per uscire dalla crisi

Ma quello raggiunto oggi, a un mese dall'incendio di gennaio, è un traguardo importante «perché motiva e dà nuova energia a tutti coloro che in queste settimane hanno lavorato senza sosta e senza risparmio di energie per giungere a questo risultato. **Recuperiamo anche sicurezza per il trattamento dei rifiuti dei nostri Comuni soci**, riprendendo quella centralità territoriale che da sempre caratterizza questa realtà. Un grazie particolare alle lavoratrici e ai lavoratori di Accam e delle aziende che insieme a

noi si sono impegnate in questo mese e si impegneranno ancora in futuro».

Fiamme all'Accam: intervengono sette squadre dei vigili del fuoco

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it